

AMBITO TERRITORIALE 7



DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 17 del 13/05/2016

Oggetto: Approvazione Regolamento Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 R. R. n. 4/2007).

L'anno duemilasedici il giorno 13 del mese di maggio alle ore 18,00, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta urgente, giusta convocazione n. 15233 del 07/05/2016 e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	*****		X
3.	Comune di Fragagnano	Componente	*****		X
4.	Comune di Lizzano	Componente	Gianfranco Bottazzo – Vice Sindaco	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	Alfredo Antonio Longo – Sindaco	X	
6.	Comune di Sava	Componente	Giuseppe Saracino – Assessore	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	Angelo Santo Caputo – Assessore	X	
8.	ASL TA	Componente	Dott. Giuseppe Pirinu – Direttore Distretto Socio-Sanitario 7	X	
				Totali	6 2

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Addi, 13/05/2016

Il Dirigente
Dr. Aldo Marino

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Addi, 13/05/2016

Il Responsabile della Ragioneria
Dr. Aldo Marino

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Addi, _____

Il Responsabile della Ragioneria

Assistono alla seduta il dott. Aldo Marino, Dirigente, e il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e benessere delle donne e degli uomini di Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione e della Legge n. 328 del 8/11/2000, individua secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano Sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concrete in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;

Atteso che:

- Ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- I Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Preso atto che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1534 del 02/08/2013, pubblicata sul BURP n. 123 del 17/09/2013, la Regione Puglia ha approvato il "Piano Regionale Politiche Sociali III triennio 2013/2015";
- Tra la documentazione da allegare al Piano Sociale di Zona 2014/2016, oltre alla Convenzione per la gestione associata dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, vengono previsti alcuni Regolamenti tra cui il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 24/10/2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, successivamente recepita dai Consigli Comunali dei ogni Comune dell'Ambito e sottoscritta in data 13/12/2013;
- Con deliberazione n. 3 del 24/03/2014 il Coordinamento Istituzionale ha adottato il III Piano Sociale di Zona 2013/2015 a valere sul triennio 2014/2016, unitamente ai vari regolamenti fra i quali quello relativo all'accesso alle prestazioni sociali, approvato con successiva delibera del C.C. del Comune di Manduria, ente capofila, n. 44 del 12/05/2014;
- In data 14/05/2014 si è tenuta la Conferenza dei servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona relativa al triennio 2014/2016;

Tenuto conto che l'art. 11 del regolamento innanzi richiamato stabilisce che "per le modalità di erogazioni di ogni singolo servizio/intervento, si rinvia agli appositi disciplinari che saranno adottati dai competenti organi"

Considerato che questo Ambito Territoriale eroga il servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e che si rende necessario si rende necessario dotare l'Ambito Territoriale di apposito regolamento che ne disciplini l'organizzazione, le modalità di accesso, il percorso di attivazione, gli eventuali oneri a carico dell'utente, le cause e la modalità di sospensione/cessazione;

Vista la proposta di regolamento che disciplina l'organizzazione del servizio di che trattasi, allegato alla presente sì da diventare parte integrante e sostanziale, composto da n. 13 articoli, predisposto dall'Ufficio di Piano di concerto con il coordinamento socio-sanitario del Distretto Socio-Sanitario 7 dell'Asl TA;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale di provvedere alla sua approvazione;

Uditi gli interventi dei presenti;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il regolamento per il Servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/2007;

Acquisito il parere favorevole inserito in preambolo del Dirigente dei Servizi Sociali e del Settore Economico-Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, con particolare riguardo all'eventuale compartecipazione dell'utenza;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la L.R. 19/2006;
- Il R.R. 4/2007;
- Il Piano Regionale per le Politiche Sociali 2013/2015;
- Il III Piano Sociale di Zona 2014/2016;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	6
• Aveni diritto di voto:	5
• Favorevoli:	5
• Contrari:	*****
• Astenuti:	*****

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

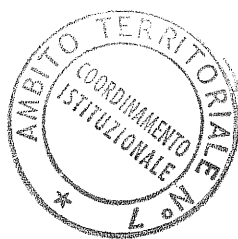
1. **Di approvare** il regolamento che disciplina l'organizzazione del servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/2007, allegato alla presente si da diventare parte integrante e sostanziale, composto da n. 13 articoli, predisposto dall'Ufficio di Piano di concerto con il coordinamento socio-sanitario del Distretto Socio-Sanitario 7 dell'Asl TA;
2. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale nonché all'albo pretorio del Comune di Manduria, Ente Capofila;
3. **Di demandare** all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti:
 - a. ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi insistenti sui Comuni dell'Ambito Territoriale;
 - b. all'Ufficio Scolastico Provinciale – Area Integrazione scolastica per quanto previsto in ordine alla costituzione del gruppo di valutazione;
 - c. ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila;
4. **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Raffaele Salamino

Raffaele Salamino



Il Presidente

Rag. Roberto Puglia

Roberto Puglia

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

AMBITO TERRITORIALE 7



REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI

(ART. 92 REG. REG. N. 4/2007)

(approvato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. ____ del _____)

Premessa (Fonti normative)

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104: “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;**
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;**
- **Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19: “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;**
- **Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e ss.mm.ii.: “Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19”;**
- **Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4: “Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali”**
- **Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 3390 del 30/11/2001**

Art. 1 - Definizione

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione del servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica, istituito dall'Ambito Territoriale n.7, in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole pubbliche e paritarie dell'Infanzia e del primo ciclo dell'obbligo.

Il servizio, da svolgersi con personale qualificato, si realizza prevalentemente nell'ambito della scuola, quale attività complementare svolta in integrazione alle funzioni e compiti della stessa, salvo i casi in cui il minore abbia diritto alla scuola a domicilio per la gravità dell'handicap.

Resta alla scuola e a cura del personale ATA, l'assistenza di base intesa come ausilio materiale agli alunni portatori d'handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola, l'ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Art. 2 - Finalità

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione dell'alunno con potenzialità di sviluppo delle competenze nell'autonomia e nella integrazione nel contesto scolastico e sociale extrascolastico.

Tale obiettivo è perseguito per mezzo di:

- a) Servizi atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio;
- b) Servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto casa-scuola;
- c) Attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola (in caso di impossibilità ad assicurare accompagnamento e trasporto);
- d) Iniziative per la promozione culturale, l'educazione permanente e l'attività sportiva dei soggetti diversamente abili;
- e) attività di integrazione sociale extrascolastica, per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare ed extra-scolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato;
- f) Iniziative d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie, d'intesa con gli organismi scolastici competenti, sulle cause che provocano l'handicap e disadattamento e sulle possibilità di prevenzione nel più vasto contesto dell'educazione sanitaria;
- g) Iniziative per la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori;
- h) Adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento degli asili nido alle esigenze dei bambini con handicap;
- i) Integrazione dei bambini con handicap nelle scuole materne comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento.

Art. 3 - Sedi

L'attività viene svolta presso le strutture scolastiche pubbliche e paritarie dei Comuni dell'Ambito Territoriale n.7, nonché presso il domicilio del minore avente diritto alla scuola a domicilio, presso i luoghi di socializzazione e per lo svolgimento di attività ludico-sportive.

Art. 4 - Destinatari

I destinatari sono gli alunni con disabilità, in possesso di attestazione ex art. 3, L. 104/92 e della diagnosi funzionale, residenti, o temporaneamente domiciliati, nei Comuni dell'Ambito Territoriale n.7 frequentanti le scuole pubbliche e paritarie dell'Infanzia e del primo ciclo dell'obbligo.

Art. 5 - Durata

Il servizio viene garantito con carattere di continuità per tutta la durata dell'anno scolastico compatibilmente alle risorse messe a disposizione dell'Ambito.

Art. 6 - Caratteristiche

L'Assistenza Specialistica:

- è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curricolare e dell'insegnante di sostegno della scuola e delle prestazioni di natura sociale e sanitaria;
- fa parte del piano educativo individualizzato (PEI) definito dal gruppo di lavoro per l'handicap (GLHO).

Art. 7 - Prestazioni

Le prestazioni si concretizzano in attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione, all'integrazione scolastica ed agli apprendimenti.

Dovranno essere opportunamente integrate con tutti gli altri interventi che coinvolgono l'alunno, a garanzia di continuità ed efficacia.

Non è consentita la compresenza tra educatore e insegnante di sostegno per evitare forme di protezione e di isolamento dai coetanei, salvo in casi particolari che richiedano una intensa attività di tipo assistenziale (es. gravissimi pluriminorati), all'uopo documentata dal Dirigente scolastico.

Art. 8 - Requisiti di ammissione e documentazione

Il Dirigente Scolastico fa richiesta del servizio per gli alunni della propria scuola all'Ufficio di Piano, entro il 30 giugno, per l'anno scolastico successivo, mediante un modulo predisposto dall'Ambito e con allegata la seguente documentazione:

- istanza approvata e sottoscritta da tutti i componenti del GLHI per l'anno scolastico successivo;

per ogni singolo alunno, inoltre:

- consenso all'eventuale attivazione del servizio da parte della famiglia;
- attestazione di handicap (art. 3, L. n. 104/92);
- diagnosi funzionale.

Le scuole paritarie dovranno attestare, altresì, l'assegnazione dell'insegnante di sostegno per l'alunno interessato.

In caso di trasferimento anagrafico da Comuni esterni all'Ambito, la scuola accogliente, seguendo la procedura di cui sopra, può far richiesta del servizio entro trenta giorni dall'iscrizione.

L'Ambito garantirà il servizio compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 9 – Ammissione al Servizio

L'ammissione al servizio verrà valutata da un gruppo integrato costituito da:

- Assistente Sociale dell'Ambito individuato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, al quale saranno assegnate le funzioni di Responsabile del Servizio;
- Coordinatore Socio Sanitario del Distretto Socio-Sanitario 7 dell'ASL TA;

- Referente dell'Ufficio Scolastico Provinciale - area integrazione scolastica;
- Referente Tecnico dell'Ente gestore, ove già individuato dall'Ambito.

Il Responsabile del Servizio, entro la prima decade di settembre, convoca il suddetto gruppo per la valutazione delle istanze pervenute.

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- potenzialità di sviluppo delle competenze ai fini dell'autonomia e della comunicazione;
- continuità dell'intervento;
- presenza di particolari problematiche di natura sociale e familiare.

Il suddetto gruppo individuerà un monte ore minimo e massimo settimanale da attribuire al singolo alunno per l'intervento di assistenza specialistica.

Il monte ore complessivo, così individuato, sarà comunicato al Dirigente Scolastico che, successivamente, in relazione alle esigenze che emergeranno in sede di GLHO (gruppo lavoro handicap operativo) potrà distribuire le stesse ai vari alunni destinatari dell'assistenza specialistica, comunicandone le determinazioni all'Ufficio di Piano per presa d'atto.

Il gruppo integrato effettuerà una valutazione complessiva del servizio a conclusione di ciascun anno scolastico, sulla base della relazione del Responsabile del servizio stesso.

Art. 10 - Assenze e domiciliazione del servizio

Le assenze prolungate e ripetute dalla scuola, per malattia o motivi sanitari connessi alle patologie dell'alunno, possono determinare la necessità temporanea di una domiciliazione della prestazione, solo su richiesta del Dirigente Scolastico, con l'avallo della famiglia.

Art. 11 - Variazione o cessazione del servizio

Il programma è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLHO che possono comportare variazioni dello stesso o sua cessazione.

Eventuali richieste di potenziamento delle ore di servizio da parte del GLHO saranno valutate dal Responsabile del servizio dell'Ambito e compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 12 – Compartecipazione alle spese del servizio

L'Ambito, con successivo e apposito provvedimento, definirà l'eventuale forma di compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio in oggetto e degli altri servizi a gestione associata.

Art. 13 - Entrata in vigore del Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno di Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune Capofila della Delibera di approvazione da parte del Coordinamento Istituzionale.

Carta intestata della scuola

All'Ufficio di Piano
Ambito Territoriale 7
MANDURIA

Oggetto: Richiesta servizio di integrazione scolastica (art. 92 R. R. n. 4/2007)

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Dirigente
Scolastico della Scuola
di

CHIEDE

L'attivazione del servizio in oggetto indicato in favore dei seguenti alunni: *(da indicare con le iniziali)*:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

come da verbale, allegato, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del GLHI.

Si allega, per ogni singolo alunno, scheda individuale informativa e la seguente documentazione (in apposito fascicolo):

- Consenso all'eventuale attivazione del Servizio da parte della famiglia (genitore/esercente la patria potestà);
- Attestazione di handicap (L. 104/92);
- Diagnosi funzionale.

Si attesta che per gli alunni su indicati è stato assegnato l'Insegnante di sostegno.

Si comunica che il Referente di Istituto per l'area handicap è il/la _____

Rif. Tel _____

Data, _____

Firma

AMBITO TERRITORIALE 7

All. B



SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA

A. S. _____

Scheda individuale

Alunno: Nome e Cognome	_____
Paternità e Maternità	_____
Luogo e data di nascita	_____
Residenza	_____
Indirizzo	_____
Tel.	_____
e-mail	_____
Classe frequentante	_____ Sez _____
Insegnanti di classe	_____
Insegnanti di sostegno	_____

- Ore di sostegno assegnate per l'anno scolastico precedente: _____

➤ **Ha beneficiato del servizio di integrazione scolastica nell'anno precedente** SI NO

➤ **Motivazioni della richiesta in riferimento alle potenzialità di sviluppo delle competenze** (*vedi criteri di ammissione art. 9 del Regolamento di Ambito*)

➤ **Eventuali presenze di problematiche di natura sociale e familiare:**

- **L'alunno/a beneficia del servizio di scuola a domicilio:** SI NO

- **Eventuali annotazioni:**

Documentazione allegata:

- Consenso all'attivazione da parte della famiglia SI NO
- Attestazione di handicap (Legge n. 104/92) SI NO
- Diagnosi funzionale SI NO

Data _____

Il Dirigente

AMBITO TERRITORIALE 7

All. C



Il sottoscritto, nato
a il, residente
a tel
....., e-mail,
genitore o esercente la potestà genitoriale dell'alunno/a,
nato a il

AUTORIZZA

Il Dirigente Scolastico della Scuola a
richiedere all'Ambito Territoriale TA7 il servizio di integrazione scolastica ai sensi dell'art. 92 del
Regolamento Regionale n. 4/2007, per il/la proprio/a figlio/a per l'anno scolastico
_____.

Autorizza, altresì, la Scuola e l'Ambito Territoriale al trattamento dei dati rilasciati esclusivamente
per l'espletamento del servizio richiesto, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di
protezione dei dati personali e successive integrazioni.

Luogo e data _____

Firma _____